

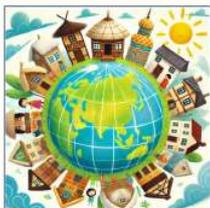
Comune di Verano Brianza



Settore Scuola e Cultura

PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA

ANNO SCOLASTICO
2024/2025

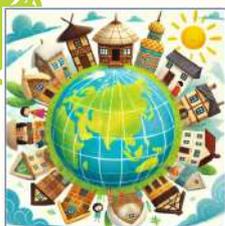


ANNO SCOLASTICO
2024/2025

SEZIONE PRIMAVERA DI VERANO BRIANZA

TITOLO

Dalla mia casa alla nostra casa: un viaggio tra le abitazioni del mondo alla scoperta della Terra come dimora di tutti noi.



**MOTIVAZIONE DEL
PROGETTO**

"La mia casa è piccola ma le sue finestre si aprono su un mondo infinito"
Confucio

L'offerta educativo-pedagogica della Sezione Primavera è quell'insieme di proposte ed interventi pensati al fine di concorrere all'armonico sviluppo del bambino. Seguendo i tempi di ognuno e nel rispetto della diversità degli stili cognitivi, delle inclinazioni e delle identità culturali di appartenenza, le proposte educative si prefiggono di raggiungere tutte le dimensioni strutturali che connotano l'individuo, poiché l'intervento educativo mira alla totalità del bambino e lo accompagna e sostiene nel suo percorso di crescita verso la strutturazione di un sé equilibrato, integrato, indipendente ed armonico.

Questo percorso di crescita viene concretamente proposto ai bambini come un viaggio del quale loro stessi sono i protagonisti: con il loro bagaglio personale e, attraverso l'attività ludica, la fantasia, la curiosità e la scoperta, raggiungeranno diverse mete, che stimoleranno le loro competenze e abilità. Ogni bambino, dal più piccolo al più grande, viaggiando al proprio passo e sperimentandosi nel gruppo, porterà il proprio contributo e permetterà al gruppo di esistere, partire e raggiungere le diverse tappe.

Un grande contenitore saranno le routine quotidiane, volte a facilitare l'interiorizzazione della scansione temporale della giornata in Sezione Primavera: attraverso le routine, infatti, i bambini potranno facilmente prevedere ciò che accadrà dopo, traendone stabilità e rassicurazione. Un altro aspetto chiave e trasversale alle proposte sarà il rispetto delle regole condivise. Poche, adeguate all'età, ma chiare e stabili nel tempo, le regole permetteranno la formazione e la sussistenza del gruppo e la sua tutela. Lo scopo comune sarà "viaggiare" insieme, in un ambiente sereno che sappia continuare ed integrare l'attività della famiglia.

La costante presenza dell'educatore sarà una guida per superare gli ostacoli insieme, cosicché eventuali "avversità" potranno essere trasformate in opportunità di crescita, al fine ultimo di acquisire consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità e in quelle del gruppo. Le attività proposte avranno lo scopo, partendo dalle caratteristiche individuali di ciascuno, di supportare l'acquisizione di competenze, favorire ed incrementare le capacità senso-motorie ed accompagnare e dirigere lo sviluppo affettivo e sociale. Prediligendo l'azione diretta e l'esplorazione, si faciliterà lo sviluppo della capacità di esprimere sé stessi, stimolando la comunicazione verbale ed il linguaggio.



MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Si promuoverà la socializzazione e la cooperazione, attraverso il riconoscimento del valore dell'altro, in modo da favorire le relazioni, la reciproca conoscenza ed il rispetto tra pari. Si sosterrà la scoperta e la consapevolezza delle possibilità del bambino, nel rispetto delle caratteristiche evolutive proprie di questa fascia d'età; si prediligeranno azioni didattiche che promuovano la manipolazione, l'azione diretta e l'esplorazione; si faciliterà lo sviluppo delle capacità di esprimere le proprie opinioni, arricchendo il registro linguistico di ciascuno.

L'esperienza del vicino e del lontano, del concreto e dell'astratto, del tangibile e dell'immaginario e il piacere della scoperta saranno il filo conduttore delle attività nelle diverse tappe, al fine ultimo di poter contribuire allo sviluppo armonico del bambino.

Quest'anno inizieremo il nostro percorso proponendo la conoscenza e l'esplorazione di una realtà vicina ai bambini e a loro molto familiare: la propria casa. Da questo punto di partenza intraprenderemo un viaggio nelle case del mondo che all'apparenza sono tutte così diverse, ma nella sostanza sono molto simili in quanto luogo degli affetti e porto sicuro dove poter tornare. In seguito visiteremo luoghi lontani, accompagnati da coetanei del luogo, che ci apriranno le porte delle loro case, ci porteranno nella loro cultura e offriranno ai bambini spunti di crescita emotiva, sensoriale e cognitiva. Il viaggio ci porterà quindi a scoprire le diversità e le unicità, ma anche le somiglianze e le affinità che condurranno alla tappa finale, che emergerà come una grande rivelazione: il nostro pianeta, la Terra, come la nostra grande casa, da preservare e rispettare.

PERIODO

Ottobre 2024 – Maggio 2025

CADENZA

Una volta a settimana

OBIETTIVI

- Stimolare l'osservazione
 - Promuovere la scoperta
 - Sollecitare la curiosità
 - Stimolare i sensi come strumento di apprendimento
 - Sviluppare la creatività e l'interesse
 - Promuovere il lavoro di gruppo
 - Favorire la socializzazione con il gruppo dei pari
- Conoscere l'ambiente casa e le diverse tipologie di case nel mondo

CONTENUTI

All'inizio della prima tappa del viaggio i bambini consolideranno quello che già conoscono della loro casa. La mia casa è vicino a una strada o circondata dal verde? Si trova in una grande città o in un paese piccolo? I negozi sono vicini? Nell'edificio vivono anche altre persone sopra, sotto, di fianco? Abiti in alto e quando ti affacci alla finestra vedi il mondo sotto piccino? Si sale con l'ascensore o a piedi?

Partendo quindi dalla propria casa, i bambini saranno poi guidati da "un coetaneo amico" alla scoperta di altre abitazioni e usanze: andremo nelle grandi metropoli degli Stati Uniti a vedere i grattacieli, in Giappone ad ammirare il Minka e nelle terre gelide del Polo Nord, dove costruiremo insieme agli Inuit l'igloo

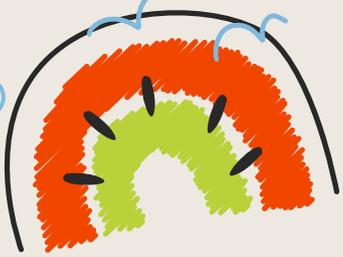
METODI

I bambini verranno introdotti nel viaggio attraverso una canzone rituale ("La mia casa" dello Zecchino d'oro) che verrà ascoltata mentre compiranno fisicamente un piccolo tragitto tutti insieme. Su un grande planisfero visibile a tutti i bambini verrà tracciata la rotta compiuta e fissata una "bandierina-casa" per ogni abitazione esplorata e conosciuta. Per ogni casa visitata i bambini realizzeranno anche due tessere del memory che andranno poi a formare un gioco personale, che rimarrà ad ognuno di loro come ricordo tangibile del viaggio intrapreso e concluso.

I bambini inizieranno il viaggio previsto dal progetto educativo partendo dalla propria casa; attraverso immagini, fotografie, riviste, libri... l'educatore accompagnerà i bambini in piccole riflessioni e li guiderà verso i primi ragionamenti logici, ai quali seguiranno ragionamenti analogici, volti a cogliere somiglianze e differenze rispetto alle abitazioni dei compagni. Si giungerà alla conclusione che ci sono case di tutte le forme e dimensioni. Nel primo incontro i bambini coloreranno degli scatoloni che andranno a formare le casette, di diverse dimensioni, con le quali verrà allestita una piccola città, che nel secondo incontro verrà utilizzata per la sperimentazione concreta dei concetti di dentro-fuori-accanto, alto-basso, grande-piccolo, attraverso giochi ed esperienze motorie. In seguito verrà proposta la coloritura delle tessere del memory rappresentanti le loro abitazioni. Nel terzo incontro fisseremo su carta queste esperienze, costruendo ognuno la propria casa "pop up" dove poter inserire, insieme ai propri famigliari, una foto rappresentativa della "casa degli affetti".

Durante il quarto incontro il nostro amico newyorkese Liam Smith ci porterà a visitare i grattacieli della sua metropoli: i bambini sperimenteranno concretamente l'altezza e potranno affacciarsi dalla vetrata del loft all'ultimo piano del grattacielo più alto di New York. Coloreranno poi la tessera del memory ad esso relativa. Nel quinto incontro realizzeranno su cartoncino lo skyline di una grande metropoli, utilizzando creatività e fantasia. Liam ci farà conoscere suo cugino Yoshiko che ci inviterà in Giappone, nella sua casa tradizionale: la Minka. Nel sesto incontro quindi i bambini manipoleranno materiali in legno per costruire questa tipica casa giapponese. L'ospitalità di Yoshiko non si fermerà qui: durante il settimo incontro, infatti, ci inviterà, insieme al suo amico Nanuq, a bere un tè giapponese servito rigorosamente a terra, sui tappeti. L'esperienza si concluderà con la coloritura delle tessere del memory relative a questa abitazione.

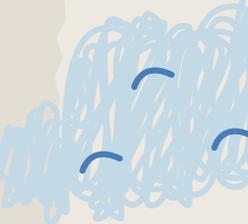
In seguito Nanuq, un bambino Inuit, ci inviterà nella sua terra: la lontana Groenlandia, al Polo Nord. I bambini, nell'ottavo incontro, faranno esperienza concreta del ghiaccio, ovvero il materiale usato per costruire gli Igloo e prepareranno i loro mattoni di ghiaccio per poi, nel nono incontro, costruirne uno tutti insieme. Esploreranno nel concreto questa abitazione e, alla fine dell'esperienza motoria, coloreranno le tessere del memory relative all'Igloo.



MATERIALI:

- Canzone rituale
- Tempera, pennarelli, pastelli e altro materiale per attività grafico pittoriche.
- Carta velina, cartoncino, ritagli di giornale e altro materiale utile per il collage
- Colla vinilica
- Scatoloni
- Cuscini e scalette morbide
- Materassi
- Piccola tenda da campeggio e casetta di stoffa
- Ghiaccio azzurro e blu

MONITORAGGIO

- Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti.
 - Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione
 - Verifica periodica (ogni due mesi) degli obiettivi prefissati attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione.
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

LABORATORIO DELLA CRETA



ANNO SCOLASTICO 2024/2025	SEZIONE PRIMAVERA di VERANO BRIANZA
TITOLO	LABORATORIO DELLA "CRETA"
 MOTIVAZIONE	<p>Il laboratorio di manipolazione della creta nasce dalla consapevolezza dell'importanza delle attività tattili, attraverso le quali i bambini conoscono il mondo circostante ed imparano a riconoscere le proprietà fisiche delle cose. Questo laboratorio offre ai bambini uno spazio e un tempo per apprendere attraverso il fare con le mani e per esprimersi liberamente.</p> <p>La creta fa parte dei materiali "destrutturati" che lasciano spazio all'immaginazione e permettono ai bambini di sperimentare liberamente e di modellare secondo la propria fantasia.</p> <p>La creta è un materiale che incoraggia l'esplorazione e si presta allo sviluppo delle competenze manuali, percettive e sensoriali</p> <p>All'inizio per i bambini potrebbe non essere facile destreggiarsi con questo materiale, in quanto appare freddo, un po' più duro rispetto al didò o alla pasta di sale e di colore scuro, ma, dopo aver superato la prima fase di esplorazione, riusciranno a rilassarsi e divertirsi.</p> <p>Il fine dell'attività proposta è quello di far provare ai bambini il piacere di giocare, proponendo il contatto con un materiale per loro del tutto nuovo e fargli scoprire tutti i modi in cui esso può essere trasformato.</p> <p>Con la creta si possono compiere molteplici azioni, collegate tra loro, stimolo per l'integrazione globale delle competenze dei bambini.</p> <p>Modellare la creta, inoltre, dà loro modo di acquisire sicurezza nelle proprie capacità, fortificando i processi di autonomia e di costruzione dell'identità.</p>
MOTIVAZIONE PERIODO	Ottobre 2024- Maggio 2025
TEMPI	Una volta alla settimana



OBIETTIVI

- Sperimentare e creare con gioia
- Esplorare le molteplici possibilità di manipolare la creta
- Dare forma a un nuovo materiale, scoprendo i volumi e la rappresentazione tridimensionale
- Stimolare la curiosità e l'interesse
- Esprimersi liberamente attraverso il linguaggio non verbale
- Sviluppare la percezione tattile
- Incentivare l'autonomia, acquisendo ciascuno il proprio stile individuale
- Maturare le capacità percettive, sensoriali e motorie
- Seguire regole oggettive (es. istruzioni dell'educatore)
- Comprendere i concetti di peso, forma e consistenza legati ai vari stati di trasformazione del prodotto
- Incentivare la sequenzialità delle azioni
- Incrementare la motricità fine
- Favorire la coordinazione oculo manuale
- Promuovere la condivisione e la collaborazione
- Potenziare i tempi di attenzione e concentrazione
- Incrementare l'autostima

CONTENUTI

"In ogni bambino c'è un artista. Il problema è capire come rimanere artisti diventando grandi..."
Pablo Picasso

La manipolazione è un'attività importante per la crescita del bambino; rappresenta una delle sue prime forme di conoscenza. Manipolare la creta è un'esperienza stimolante, che risponde ai bisogni esplorativi e creativi e che si presta ad affinare le abilità motorie, a sviluppare la motricità fine ed i processi di coordinazione oculo-manuale.

Durante il laboratorio i bambini verranno lasciati liberi di sperimentare il nuovo materiale, ciascuno secondo i propri tempi.

Ognuno potrà compiere diverse azioni per entrare in contatto con la creta (toccare, impastare, battere, stringere, spezzare, lisciare, pizzicare...) che permetteranno di allenare l'attività fine delle mani e delle dita e di familiarizzare con la dimensione spaziale (dividere, unire, allungare...).

Verrà offerta un'occasione di scoperta, sviluppo della creatività ed espressione dei propri stati emotivi.

I bambini all'inizio manipoleranno la creta morbida e modellabile allo stato solido, successivamente in forma quasi liquida, dopo aver aggiunto l'acqua e, verso la fine dell'anno, asciutta e molto friabile, fino ad arrivare ad essere polvere. In questo modo verranno aiutati a familiarizzare con il concetto di trasformazione.

Creare con i bambini è un modo meraviglioso per stare insieme, svolgendo un'attività piacevole e gratificante.

Al termine del percorso ciascuno porterà a casa una piccola traccia di sé.



"Non è importante il prodotto finito, ma il percorso che il bambino fa per arrivare alla conoscenza"

B. Munari

All'interno dell'aula verrà allestito un apposito spazio per poter svolgere il laboratorio. Gli educatori guideranno ed affiancheranno i bambini e saranno pronti ad intervenire per valorizzarne i tentativi e le scoperte. Lavorare in gruppo incentiverà la condivisione e la collaborazione; ciascuno potrà chiedere aiuto e consiglio ai pari e all'adulto di riferimento.

I bambini si troveranno a manipolare questo nuovo materiale inizialmente in modo spontaneo per favorirne la conoscenza, successivamente verrà fornito loro il classico materiale della manipolazione: mattarelli, formine, coltellini...per lasciare impronte di vario tipo (causa-effetto) che li aiuteranno maggiormente a dare sfogo alla loro fantasia e creatività.

I bambini si scopriranno autori di segni ed incisioni e questo sarà da stimolo per lo sviluppo della loro autostima.

Durante la prima fase ogni bambino avrà a disposizione un pezzetto di creta e l'assenza di struttura porterà i bambini ad una libera esplorazione: le mani si muoveranno e la creta si adeguerà. In seguito aggiungeremo alla creta un po' di acqua e si amplieranno così le possibilità esplorative, di azione e di scoperta.

In un secondo momento i prodotti realizzati verranno fatti asciugare e, una volta secchi, verranno grattugiati dagli educatori; il prodotto ottenuto verrà proposto ai bambini per coglierne la trasformazione.

La creta secca grattugiata diventerà polvere di argilla. I bambini potranno toccarla, osservarla, manipolarla e la utilizzeranno per creare alcune forme grafiche.

Aggiungeremo alla polvere dell'acqua e ciascuno potrà manipolarla con le mani per sperimentare il cambiamento di stato.

In seguito verranno forniti dei pennelli da intingere nel prodotto ottenuto in modo da poter colorare liberamente su un foglio.

Nella fase finale del laboratorio verrà fatto realizzare ai bambini un "oggetto" che verrà poi consegnato in ricordo del percorso svolto.

METODO

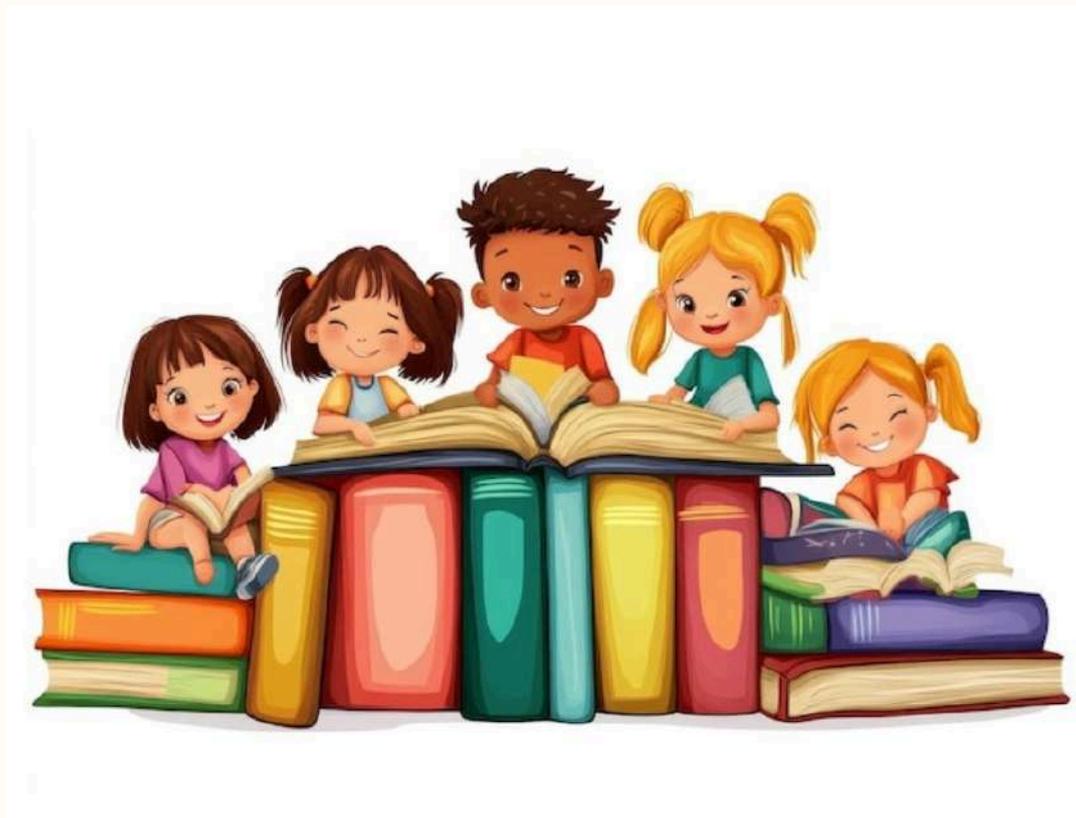
MATERIALE

- Creta
- Acqua
- Pennelli
- Grattugia
- Formine

MONITORAGGIO

- Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti
- Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione
- Verifica periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazioni attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione

LETTURA ANIMATA



ANNO SCOLASTICO
2024/2025

SEZIONE PRIMAVERA di VERANO BRIANZA

TITOLO

LETTURA ANIMATA



MOTIVAZIONE

La lettura animata è fondamentale nei primi anni di vita in quanto permette di stimolare nei bambini un atteggiamento positivo verso questa attività, che li porta a conoscere meglio sé stessi e il mondo che li circonda.

Il laboratorio di lettura animata consiste in una lettura ad alta voce in cui la storia prende vita attraverso la voce, la mimica, la gestualità ed eventuali altri strumenti ludici; è un modo di leggere che coinvolge attivamente i bambini, permette di stabilire e rafforzare il rapporto con loro ed offre occasioni di dialogo.

Leggere una favola o un racconto, anche se breve, consente ai bambini di esplorare le proprie emozioni in compagnia di adulti che possono contenerle, rassicurarli e fornirgli delle spiegazioni in merito al tema proposto. La lettura animata aiuta a prendere coscienza dei propri ed altrui sentimenti e ad acquisire un'immagine positiva di sé, anche grazie all'identificazione positiva con i personaggi delle storie. Leggere ai bambini vuol dire contribuire sul piano linguistico all'arricchimento del loro vocabolario e alla crescita delle loro capacità cognitive, emotive e relazionali, aumentando i tempi di attenzione e creando l'abitudine al silenzio e all'ascolto. Migliorano non solo le capacità di ascolto e comprensione, ma anche quelle di produrre e riprodurre messaggi sonori.

Il laboratorio di lettura animata nasce con l'intento di avvicinare con curiosità e positività i bambini al mondo dei libri. Un libro rappresenta un'occasione di piacere, di scoperta e di puro divertimento.

La lettura animata sviluppa la fantasia, la scoperta e l'immaginazione; permette di tramandarsi di alcune storie che sono il bagaglio fondamentale delle nostre radici culturali e favorisce in età scolare un buon rendimento scolastico e una spiccata capacità nel risolvere i problemi.

PERIODO

Ottobre 2024 -Maggio 2025

TEMPI

A rotazione a piccoli gruppi



OBIETTIVI

- Creare un "clima" di silenzio e di ascolto
- Stimolare l'interesse, il piacere e la curiosità verso le opportunità offerte dall' "oggetto" libro
- Esprimere emozioni inerenti alla lettura ascoltata
- Riconoscere i diversi codici comunicativi
- Scoprire e sperimentare le modalità espressive del corpo e del viso.
- Favorire la capacità di astrazione
- Sviluppare e arricchire il vocabolario
- Incentivare la capacità di ascolto, attenzione e memoria
- Potenziare la capacità di concentrazione
- Dare impulso alla capacità di rielaborazione di quanto ascoltato
- Avviare la capacità di fornire ipotesi personali nella ricerca di possibili soluzioni
- Creare un "clima" di silenzio e di ascolto
- Stimolare l'interesse, il piacere e la curiosità verso le opportunità offerte dall' "oggetto" libro
- Esprimere emozioni inerenti alla lettura ascoltata
- Riconoscere i diversi codici comunicativi
- Scoprire e sperimentare le modalità espressive del corpo e del viso
- Favorire la capacità di astrazione
- Sviluppare e arricchire il vocabolario
- Incentivare la capacità di ascolto, attenzione e memoria
- Potenziare la capacità di concentrazione
- Dare impulso alla capacità di rielaborazione di quanto ascoltato
- Avviare la capacità di fornire ipotesi personali nella ricerca di possibili soluzioni
- Avvicinare al contesto Biblioteca sia come istituzione e sia come luogo piacevole di scoperta. Vivere e far vivere la Biblioteca come "luogo di storie".
- Stimolare il bambino a "progettare" attraverso il gioco.
- Aiutare a riformulare e a comprendere "il grande libro degli accadimenti" al fine di porre le basi per la costituzione delle strutture mentali grazie alla lettura della realtà.
- Stimolare la propria personalità nelle componenti senso-motorie e socioaffettive e il "saper fare".
- Avvicinare al libro e alla lettura intesa come esperienza importante per lo sviluppo cognitivo
- La lettura condivisa permette di instaurare e sviluppare una struttura emotiva più solida nel bambino.
- Prende confidenza con il libro in quanto oggetto e oggetto del sapere.
- Educare alla materia come espressione di libertà e del proprio sé.
- Riuscire a comprendere autonomamente il "testo" per coglierne la storia e il suo significato.



CONTENUTI

Ai bambini verrà proposta la lettura di varie tipologie di libri che affronteranno diverse tematiche, riguardanti la vita quotidiana e il mondo che li circonda. Verranno proposte anche letture con contenuti riallacciabili in maniera trasversale al tema del progetto educativo scelto per quest'anno scolastico. Il laboratorio di lettura animata sarà tenuto dalle operatrici della Biblioteca Civica Monsignor Enrico Galbiati di Verano Brianza. Attraverso l'utilizzo di immagini, della drammatizzazione e di espressioni verbali, coinvolgeranno il bambino e lo faranno sentire protagonista del racconto.

METODI

I bambini approcceranno alla lettura suddivisi in piccoli gruppi. Ad ogni incontro verrà proposta una lettura, che verrà interpretata, coinvolgendo in modo attivo il gruppo di bambini, utilizzando toni di voce diversi, una mimica entusiasmante, l'ausilio di strumenti sonori e travestimenti.

La prima fase sarà far avvicinare il bambino al contesto "lettura", sarà invitato a scegliere la posizione a lui più comoda al fine di introdurlo all'ascolto e ad accogliere la storia. Dopo questa fase si procederà con la lettura a capriola, il libro sarà rivolto verso il pubblico per garantire un legame tra il bambino e il racconto. La visione delle immagini aiuta e stimola alla comprensione del testo che gli è stato proposto.

Al termine del racconto verrà svolta una rielaborazione grafico-pittorica o verrà proposta un'esperienza da condividere come restituzione della lettura appena fatta.

MATERIALE

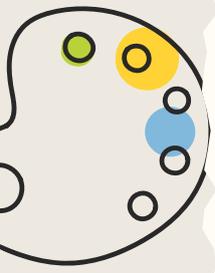
- Libro
- Tempera
- Fogli e pennarelli
- Pupazzi
- Cuscini e tappetoni
- Travestimenti

MONITORAGGIO

- Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti
- Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione
- Verifica periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione.



LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'



<p>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</p>	<p>SEZIONE PRIMAVERA di VERANO BRIANZA</p>
<p>TITOLO</p>	<p>LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'</p>
<p>MOTIVAZIONE</p>	<p>Fornire ai bambini uno spazio dove poter esprimere con creatività, attraverso il corpo, il movimento, le dinamiche relazionali e corporee, i propri vissuti emotivi e poter rielaborare nella pratica concetti astratti; promuovere dinamiche di gruppo e condivisione.</p>
<p>PERIODO</p>	<p>Ottobre 2024-Maggio 2025</p>
<p>TEMPI</p>	<p>A rotazione piccoli gruppi</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Favorire la conoscenza dell'ambiente, dei suoi spazi, dei tempi e delle regole dell'attività; ·Ampliare il repertorio di schemi motori utilizzati e rafforzare le competenze già presenti; ·Favorire la formazione e la consapevolezza del gruppo; ·Permettere ed incentivare l'espressione emotiva spontanea dei bambini tramite il gioco; ·Favorire la consapevolezza e la conoscenza del proprio corpo e lo sviluppo armonico del proprio schema corporeo; ·Favorire l'acquisizione di concetti topologici; Favorire la comparsa del ragionamento astratto.
<p>CONTENUTI</p> 	<p>I bambini verranno accompagnati in uno spazio adibito per l'attività e introdotti al laboratorio attraverso un rituale di accoglienza. Si proporrà poi l'attività programmata per loro (percorsi motori e giochi differenti per rafforzare ed ampliare il repertorio motorio dei bambini, drammatizzazione, sperimentazione di schemi motori, momenti di rilassamento guidato ecc..). In questo momento del laboratorio verranno accolte le proposte, verbali e non, dei bambini scaturite dall'attività, incentivando così l'imitazione dei compagni. L'attività sarà quindi, in questa seconda parte, passibile di cambiamento e adattata ai bambini presenti, per accogliere le loro unicità, espresse attraverso la sensomotricità. In questo modo i bambini stessi saranno i protagonisti attivi e propositivi dell'esperienza ludico-senso-motoria. La chiusura dell'attività verrà sancita da un rituale finale, utile ai bambini per poter riconoscere il termine dell'esperienza psicomotoria e per poter ritrovare una dimensione di tranquillità prima dell'ingresso in classe.</p>



METODI

Il laboratorio di psicomotricità sarà articolato in tre momenti: il rituale di inizio e di fine dell'attività e il momento di attività centrale. Verrà creata una spazializzazione differente a seconda delle proposte che si intenderanno offrire ai bambini; verrà attuato un contenimento attraverso il rispetto delle regole di quello spazio psicomotorio e dei momenti dell'attività. Verrà utilizzato diverso materiale psicomotorio come cuscini, tappeti, cerchi, palle e altro materiale utile al rafforzamento ed ampliamento degli schemi motori e ad incentivare l'espressione motoria dei bambini. Verranno proposti dei giochi di movimento e dei percorsi utili a facilitare la strutturazione dello schema corporeo, la sperimentazione di diverse posture e movimenti con e senza l'utilizzo di materiale, dei momenti di rilassamento. Attraverso le proposte giocose, il fare concreto e il rinforzo verbale, verranno sperimentati i concetti topologici.

MATERIALI:

Materiale morbido (come cuscini e materassi), teli, palle, cerchi, conetti e altro materiale sensomotorio utile, musica, storie.

MONITORAGGIO

· Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti.
Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione

PLAY ENGLISH

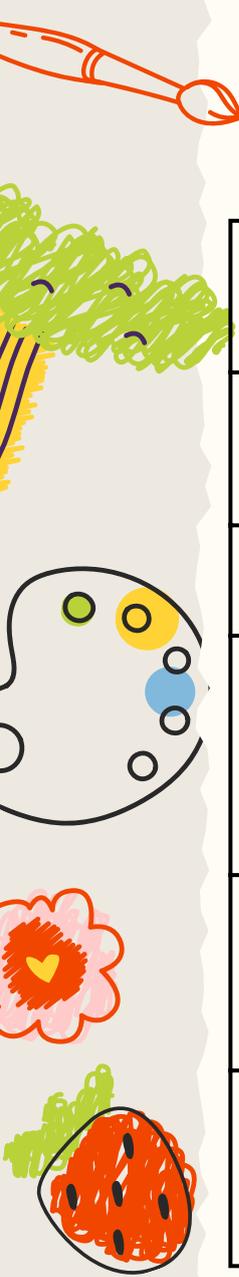


ANNO SCOLASTICO 2024/2025	SEZIONE PRIMAVERA DI VERANO BRIANZA
TITOLO	PLAY ENGLISH
MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	<p>Durante la prima infanzia, i bambini sono molto recettivi dal punto di vista linguistico. Attraverso l'avvicinamento alla lingua inglese e alla sua musicalità, si intende favorire lo sviluppo e consolidare le emergenti capacità linguistiche e le abilità cognitive ed emotive dei bambini.</p> <p>L'utilizzo della lingua inglese, in questo specifico momento, aiuta i bambini ad ampliare il loro mondo sonoro e fonetico, nonché stimola il passaggio dal concreto all'astratto, rimanendo pur sempre nell'ambito di un approccio ludico e divertente.</p>
PERIODO	Ottobre 2024-Maggio 2025
TEMPI	Due volte al mese
METODO	<p>L'attività si svolgerà con gruppi da 7/8 bambini per volta, omogenei per età.</p> <p>E' previsto nell'interazione con il gruppo l'utilizzo prevalente della lingua inglese.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ·Rituali di inizio e di fine attività (una canzoncina interattiva con gesti che si ripetono) ·Presentazione dell'argomento del giorno in lingua inglese ·Canzoncine e filastrocche ·Attività ludico-manipolative <p>Realizzazione di lavori creativi individuali e di gruppo</p>

<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Favorire la capacità di ascolto ·Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione all'interno di un piccolo gruppo ·Scoperta dei suoni della lingua inglese ·Memorizzazione di alcuni semplici vocaboli (saluti, colori, emozioni, alcuni semplici comandi e parti del corpo...) ·Apprendimento di alcune semplici espressioni in lingua inglese ·Sviluppo di capacità creative, rimanendo sempre a contatto con la lingua straniera ·Comprensione a livello globale di un comando o di un'indicazione in lingua inglese <p>Sviluppo di curiosità ed attitudine nei confronti di una lingua diversa dalla propria</p>
<p>MATERIALI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Canzoni in lingua inglese ·Materiale di cancelleria (fogli, colla, tempere, cartoncini, pennarelli...) ·Palline colorate <p>Libri illustrati con brevi e semplici racconti in lingua inglese</p>
<p>MONITORAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti. <p>Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione.</p>



ROTAZIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'



	CLASSE APERTA IGLOO	CLASSE APERTA TENDA
LUNEDI'	LETTURA ANIMATA/GIOCO SIMBOLICO	PLAY ENGLISH/TRAVASI
MARTEDI'	PLAY ENGLISH/TRAVASI	CRETA
MERCOLEDI'	CRETA	PSICOMOTRICITA'/ ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE
GIOVEDI'	PSICOMOTRICITA'/ ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	PROGETTO
VENERDI'	PROGETTO	LETTURA ANIMATA/GIOCO SIMBOLICO

I LABORATORI DI PSICOMOTRICITÀ, LETTURA ANIMATA E PLAY ENGLISH SI SVOLGERANNO IN PICCOLI GRUPPI, A ROTAZIONE.

